

[Visualizza Immagine](#)

Classe ■■■■■■■■■■■■ ■ ■ *Agaricomycetes*
Ordine ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ *Russulales*
Famiglia ■■■■■■■■■■ *Russulaceae*
Genere ■■■■■■■■■■ ■ ■ *Lactarius*
Specie ■■ ■■■■■■■■■■ ■■ *Lactarius torminosus*
Nome volgare ■■■■ Peveraccio delle coliche
Commestibilità ■■■■ Tossico

Fungo molto comune, simbiote specifico delle Betulle. Cresce in estate-autunno e si riconosce dalle specie vicine per il colore rosa antico, la caratteristica peluria sul cappello, la zonatura dello stesso e l'habitat specifico. Il fungo più vicino è *Lactarius pubescens*, anch'esso simbiote di Betulle ma più piccolo e di colore meno accentuato. Provoca intossicazione gastroenterica a causa della presenza di sesquiterpeni che hanno azione repellente alimentare; pertanto non vanno mai utilizzati funghi pepati, per dare sapore alle pietanze, in sostituzione del pepe.

Si presenta con un **cappello** di dimensioni variabili tra 5 e 12 cm, inizialmente convesso poi depresso al centro, margine molto involuto e ricoperto da una fitta peluria raggruppata a ciuffi. La **cuticola** è vischiosa o ruvida a seconda del tempo, di colore rosa, rosa-aranciato, con nette zonature concentriche, è ricoperta di peli lanosi.

Lamelle

molto

fitte, intercanalate da numerose lamellule, sono di colore crema pallido con sfumature rosate.

Gambo

sodo, cilindrico, presto cavo, leggermente rastremato in basso, a volte con rare fossette più scure del fondo, superficie da biancastra a rosa. La

carne

è soda e bianca con sfumature carnicine, sapore molto acre, odore fruttato o di pelargonio.

Lattice

non abbondante, bianco immutabile, ma lentamente ingiallente su foglio di carta bianco, molto acre.